

Le iniziative a Reggio Calabria nel quadro della Giornata internazionale promossa dalle Nazioni Unite nel mese di aprile

Sport, inclusione, pace: il Csi fa centro

Forti emozioni sono state vissute dai partecipanti durante la settimana di laboratori

Con la celebrazione della Giornata internazionale dello Sport per lo Sviluppo e la Pace, le Nazioni Unite hanno riconosciuto il ruolo dello sport quale diritto fondamentale e potente strumento per rafforzare i legami sociali e promuovere lo sviluppo sostenibile e la pace, nonché la solidarietà e il rispetto per tutti, promuovendo lo sport come strumento per garantire a tutti i diritti umani e uno sviluppo sostenibile.

In occasione dell'undicesima International Day of Sport for Development and Peace (IDS DP), promossa dall'Assemblea generale dell'Onu con la risoluzione 67/296 nel 2013, Csi di Reggio Calabria, Università Mediterranea e diversi partner hanno promosso la prima edizione di "Sport for Inclusion and Peace - Reggio Calabria 2024", un itinerario che ha coinvolto piccoli e grandi, istituzioni e associazioni, famiglie e comunità territoriali.

L'iniziativa, inserita all'interno del progetto "Arianna-Fuori dal Labirinto", è sostenuta dall'Impresa sociale Con i Bambini grazie al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. Si è partiti la prima settimana di aprile con il Festival dello sport educativo di strada "Giocare per crescere insieme", nel quartiere Arghillà. Una settimana di laboratori e attività attraverso la riscoperta di vecchie e nuove discipline sportive: la pallacanestro, il calcio, la danza, le arti marziali e la dama. L'iniziativa, realizzata grazie alla preziosa collaborazione dei volontari e delle associazioni della rete "Energie di Comunità", ha coinvolto bambini, ragazzi e anche alcune famiglie del territorio Arghillà Nord. Straordinaria l'attività promossa dalle ginnaste dell'Asd Ritmica Restart, guidate dalla dott.ssa Ilenia Albanese.

Il "PalaColorCsi" di Pellaro, infatti, ha ospitato interi allenamenti delle ginnaste, guidate da una parola chiave: Pace tra le persone. Lo sport può far stringere alleanze educative tra istituzioni, associazionismo e cittadini. Ne sono convinti, infatti, i relatori che hanno partecipa-

to al seminario di giovedì 4 aprile. Le aule del DiGIES dell'Università Mediterranea di Reggio hanno ospitato il workshop su "Il valore sociale ed educativo dello Sport". I lavori, introdotti dal direttore del Dipartimento, prof. Daniele Cananzi, hanno registrato interventi di primo piano come i coordinatori del corso di laurea in Scienze umane, professoressa Alessandra Priore, Federica Tescione e Maria Sammarro. Prima di approfondire gli spunti emersi dalle relazioni tenute davanti a un folto numero di studenti dell'Ateneo, degno di nota e preziosissimo è stato il saluto della dottoressa Marina Mazzini in rappresentanza dell'Unicri-Onu Italia. «Siamo stati colpiti dall'esperienza di Reggio - ha detto la rappresentante dell'ufficio Onu - in particolare dall'azione educativa del Csi in città. Attraverso lo sport si promuove il protagonismo positivo dei ragazzi rinnovando i valori fondanti di una comunità che vive e coopera in pace».

Di rilievo, poi, le relazioni delle professoressa dell'UniRc, Rosa Sgambelluri sul valore educativo dello sport, e Angela Busacca sullo Sport nella nostra Costituzione. Razzismo, omofobia e discriminazioni nello sport, i temi dell'incontro internazionale di venerdì 5 aprile. Il partecipatissimo laboratorio, guidato dal prof. Angelo Viglianisi Ferraro, è stato il centro dei diritti per un giorno, ospitando docenti e studenti provenienti da più università del mondo.

Sabato 6 aprile, giornata centrale della settimana promossa dall'Università Mediterranea e dal Csi di Reggio, Palazzo Zani ha ospitato l'interessantissimo incontro "Sport, sviluppo e sostenibilità". Dai relatori messe in campo diverse ipotesi ed esperienze per valorizzare il turismo sportivo sostenibile nella Città metropolitana di Reggio Calabria. La professoressa Angela Busacca ha moderato un partecipato laboratorio che ha visto intervenire il presidente regionale del Coni Calabria

Maurizio Condipodero, Fabio Collella per l'Osservatorio regionale dello sport ed il segretario della FCI, Marcello Tolu. Preziosissimi gli interventi, i racconti e le esperienze condivise dalla professoressa Michela Mantovani dell'Università Mediterranea, di Luca Lombardi dell'Associazione Guide Ufficiali del Parco d'Aspromonte, Francesca Pizzi per l'Asd Terra Madre e la geologa Serena Palermi.

Fortissime emozioni, nel pomeriggio del 6, al PalaMangione di Gioia Tauro. In campo l'esperienza del progetto "Baskin" con la straordinaria, lungimirante e significativa partecipazione delle associazioni "Angeli di Pollicino" e Asd "New Basket Tiger" Gioia Tauro. Mariangela Giovinazzo, referente Sport e Disabilità del Csi di Reggio, ha coordinato un pomeriggio che ha regalato ai presenti fortissime emozioni e tante opportunità di gioco, partecipazione e promozione del benessere. Lo sport è un diritto di tutti, nessuno escluso, il tema di fondo dell'intera iniziativa!

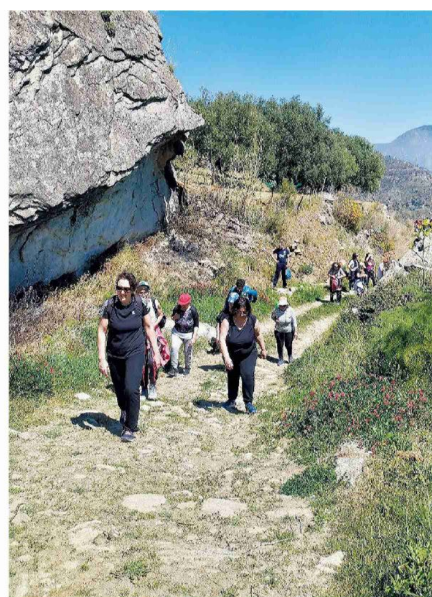
Straordinaria la partecipazione, domenica 7 aprile, per la prima edizione del "Green Diving 2024", camminata di benessere tra yoga e shirrin yoku, un'esperienza coordinata da Francesca Pizzi e promossa in collaborazione con l'Asd "Terra Madre". Ad ospitare i tantissimi partecipanti è stato il territorio di San Pantaleone a San Lorenzo. Nel centro dell'area grecanica, in una spettacolare collina a 600 metri sopra il livello del mare, attraverso un percorso ad anello che parte da piazza Fontana e che si estende in località Rocca di Varva, i partecipanti hanno vissu-



to una giornata tra benessere mentale, fisico e riscoperta della natura incontaminata dei nostri territori. Domenica pomeriggio, il Centro sportivo Maestrelli di Arghillà ha ospitato l'ultimo atto di questa straordinaria settimana. In campo per il gran finale si è giocata la Match Experience Csi con tanti ragazzi del territorio (Polisportiva Arghillà a Colori) e delle parrocchie vicine (Catonà e Orti). Un percorso di calcio a 5 under 14 che da diversi mesi sta coinvolgendo tanti preadolescenti trasportando di campo i laboratori negli spogliatoi: legalità, pace, memoria e partecipazione le tematiche affrontate in queste settimane. In questo

fragile territorio si chiude un'incredibile esperienza educativa, sociale e culturale. "Sport for Inclusion and Peace - Reggio Calabria 2024" è stata segno di partecipazione, inclusione e strumento di rigenerazione urbana e sociale nel territorio metropolitano di Reggio Calabria. L'evento è stato patrocinato da Consiglio regionale della Calabria, Città metropolitana, Coni e Cip Calabria, Sport e Salute Calabria, Sports Law Lab e dal CSV dei Due Mari.

A promuovere l'evento anche l'Università "Mediterranea" Arghillà ha ospitato la Match Experience



"Giocare per crescere insieme" Alcuni momenti del Festival dello sport educativo nel quartiere Arghillà: l'iniziativa che ha coinvolto tanti ragazzi e ragazze è stata realizzata grazie alla preziosa collaborazione dei volontari e delle associazioni della rete "Energie di Comunità"



Peso: 93%